



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 03 FEBBRAIO 2020

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO

APPELLO INIZIALE ORE 17.30 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE3

Apertura Lavori ore 17.303

Appello iniziale ore 17.303

PRESIDENTE STURIANO3

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA3

PRESIDENTE STURIANO4

CONSIGLIERE GENNA4

PRESIDENTE STURIANO5

CONSIGLIERE GALFANO5

PRESIDENTE STURIANO7

CONSIGLIERE8

PRESIDENTE STURIANO8

CONSIGLIERE VINCI8

PRESIDENTE STURIANO10

PRESIDENTE STURIANO11

CONSIGLIERE11

PRESIDENTE STURIANO11

CONSIGLIERE11

PRESIDENTE STURIANO11

CONSIGLIERE11

CONSIGLIERE11

PRESIDENTE STURIANO11

CONSIGLIERE RODRIGUEZ12

PRESIDENTE STURIANO12

CONSIGLIERE RODRIGUEZ12

PRESIDENTE STURIANO12

CONSIGLIERE RODRIGUEZ12

PRESIDENTE STURIANO12

CONSIGLIERE RODRIGUEZ12

PRESIDENTE STURIANO12

CONSIGLIERE RODRIGUEZ12

CONSIGLIERE RODRIGUEZ13

PRESIDENTE STURIANO13

CONSIGLIERE VINCI13

PRESIDENTE STURIANO13

CONSIGLIERE13

PRESIDENTE STURIANO14

CONSIGLIERE14
PRESIDENTE STURIANO14
CONSIGLIERE FERRERI14
PRESIDENTE STURIANO15
CONSIGLIERE RODRIGUEZ15
CONSIGLIERE RODRIGUEZ16
PRESIDENTE STURIANO16
VICESINDACO LICARI16
CONSIGLIERE18
VICESINDACO LICARI18
CONSIGLIERE18
PRESIDENTE STURIANO18
PRESIDENTE19
PRESIDENTE STURIANO19
PRESIDENTE STURIANO20
Prelievo del punto 42 all'ordine del giorno.20
PRESIDENTE STURIANO20
CONSIGLIERE20
PRESIDENTE STURIANO21
CONSIGLIERE21
PRESIDENTE STURIANO21
CONSIGLIERE21
PRESIDENTE STURIANO21
CONSIGLIERE RODRIGUEZ21
PRESIDENTE STURIANO22
CONSIGLIERE22
PRESIDENTE STURIANO22
CONSIGLIERE FERRERI22
PRESIDENTE STURIANO23
CONSIGLIERE LICARI23
PRESIDENTE STURIANO24
CONSIGLIERE GALFANO24
CONSIGLIERE RODRIGUEZ24
CONSIGLIERE GALFANO24
PRESIDENTE STURIANO25
PRESIDENTE STURIANO25
CONSIGLIERE VINCI26
PRESIDENTE STURIANO26

CONSIGLIERE GALFANO26
PRESIDENTE STURIANO27
PRESIDENTE STURIANO27
PRESIDENTE STURIANO28
CONSIGLIERE28
PRESIDENTE STURIANO28
CONSIGLIERE28
PRESIDENTE STURIANO28
VICESINDACO LICARI28
VICESINDACO LICARI29
CONSIGLIERE30
VICESINDACO LICARI30
PRESIDENTE STURIANO30
PRESIDENTE STURIANO32

Errore. Il segnalibro non è definito.
Errore. Il segnalibro non è definito.

APPELLO INIZIALE ORE 17.30 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE

Apertura Lavori ore 17.30

Appello iniziale ore 17.30

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

STURIANO VINCENZO	presente
ALAGNA ORESTE	presente
FERRANTELLI NICOLETTA	presente
FERRERI CALOGERO	presente
COPPOLA FLAVIO	presente
CHIANETTA IGNAZIO	presente
MARRONE ALFONSO	assente
VINCI ANTONIO	presente

GERARDI IVAN	assente
MEO FEDERICA	assente
CORDARO GIUSEPPE	presente
SINACORI GIOVANNI	presente
RODRIGUEZ MARIO	presente
COPPOLA LEONARDO	assente
ARCARA LETIZIA	presente
DI GIROLAMO ANGELO	presente
CIMIOTTA VITO	presente
GENNA ROSANNA	presente
ANGILERI FRANCESCA	presente
ALAGNA WALTER	assente
NUCCIO DANIELE	presente
MILAZZO ELEONORA	assente
MILAZZO GIUSEPPE	presente
INGRASSIA LUIGIA	assente
PICCIONE GIUSEPPA	assente
GALFANO ARTURO	presente
GANDOLFO MICHELE	presente
ALAGNA LUANA	assente
LICARI LINDA	assente
RODRIGUEZ ALDO	presente

PRESIDENTE STURIANO

Allora, risultano presenti all'appello 20 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Abbiamo tardato un pochino per iniziare i lavori in attesa che arrivasse il Vicesindaco, che per stasera era l'unico Assessore disponibile a poter presenziare ai lavori dell'aula. Quindi, ci sono già alcuni colleghi Consiglieri che sono prenotati per delle comunicazioni. Capisco che anche le stesse comunicazioni vanno fatte con l'Amministrazione. Le comunicazioni sono comunicazioni che possono riguardare, se sono fatti che riguardano lavori consiliari allora avete la facoltà. Sarebbe giusto, è corretto, perfetto. La collega deve fare una comunicazione istituzionale quindi ne ha la facoltà, collega Genna.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente, rispetto all'Amministrazione che come al solito è assente, poco me ne fa simpatia o meno, volevo ricordare all'aula che forse stasera è una delle poche sere che rimarrà nella mia storia perché ritorno a casa mia, ritorno nel partito di appartenenza, per dire la verità forse non me ne sono mai andata, perché ho sempre avuto la coerenza politica di rimanere al mio posto e si sono succeduti i partiti politici che si sono diciamo, hanno cambiato delle direttive, dei nomi e altro. Io oggi, dopo una lunga riflessione in condivisione con l'onorevole Raffaele Stanganelli, mio grande amico, il coordinatore Regionale

Giampiero Cannella, che ho avuto modo di conoscere nelle scorse nazionali, quando Fratelli d'Italia era appena costituita, infatti sono stata impegnata in una campagna elettorale per le nazionali e con il Segretario Provinciale Maurizio Miceli ho deciso di aderire al partito Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni. Con la ferma ambizione di farlo diventare il soggetto politico che meglio potrà interpretare i bisogni e le esigenze di Marsala. E della sua comunità. Condivido la politica che attualmente Fratelli d'Italia, con sede provinciale e come coordinamento comunale insieme al Nazionale sta portando avanti, per cui, Presidente, ci tenevo stasera da questo microfono in quest'aula che l'aula preposta per poterlo fare, potevo mandare un semplice comunicato stampa alla stampa ma ho preferito dirlo io direttamente da palazzo (inc.) che è l'organo diciamo il Consiglio Comunale, è l'organo che è meglio può essere ascoltato dalla cittadinanza e quindi da stasera io sono il Consigliere di Fratelli d'Italia. Grazie, Presidente, per l'opportunità di averlo comunicato in aula.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Genna. Auguro un buon lavoro e che possa essere anche un punto di riferimento per questo Consiglio Comunale per questa città, per poter portare avanti anche iniziative continuo a dire politiche nell'interesse della collettività. Io l'ho conosciuto all'interno di alleanza nazionale, lei era una giovanissima Consigliera eletta di prima barba all'interno di alleanza nazionale. Io assieme al collega Vinci appartenevamo in altri schieramenti, ora siamo degli appestati di quella fazione collega Vinci, siamo quelli buoni solo per fare portatori di voti e poi persone idonee di sbarazzarsene alla prima opportunità, alla prima occasione utile. La ringrazio, la ringrazio. La ringrazio. Ha chiesto di intervenire il collega Arturo Galfano, né alla facoltà.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri mi dispiace che non sia presente l'Amministrazione e quindi la mia comunicazione, più che comunicazione non essendo presente l'Amministrazione, più che altro è un non mettere a conoscenza l'aula di determinate situazioni e di una in particolare. Presidente, io più volte ho sollecitato da questi banchi la situazione che è presente nella Piazza San Girolamo, cosiddetta Piazza Palle. Addirittura abbiamo presentato e lei lo sa benissimo un emendamento, abbiamo messo una somma, di 10.000 € per il recupero dell'aula... dell'area dell'area, ma nulla è stato fatto. Bene, io la settimana scorsa sono stato raggiunto da una telefonata da un'associazione, associazione professionisti in Comune che onestamente devo dire non conoscevo, mi hanno chiamato sul posto perché mi volevano informare di una determinata

situazione. Mi sono recato sul posto e mi hanno informato che avevano provveduto come associazione a diciamo mettere in mora l'Amministrazione con una PEC, perché richiedevano oltre che la pulizia per il decoro dell'intera area, anche la messa in sicurezza soprattutto dell'area, perché quell'area è in condizioni pietose e di pericolo pubblico per i bambini, perché lì vicino sappiamo benissimo che c'è l'asilo. Bene, mi hanno riferito che avevano fatto una PEC nel mese di novembre, un'altra PEC di sollecito nel mese di dicembre e addirittura un'altra ancora nel mese di gennaio con lei è io, forse io, perché come ufficio di presidenza eravamo a conoscenza della situazione di pericolosità. Bene, nulla è stato fatto malgrado le PEC mandate. Neanche stato dato un minimo di sicurezza, io sono andato sul posto ho visto che addirittura c'era del nastro bianco, le sfere in marmo buttate qua è là con degli spuntoni in ferro, effettivamente c'era una pericolosità incredibile, un passamano con il vetro che poteva tagliare la mano, una serie di cose. Nel frattempo che interloquivo con questi dell'associazione ripeto professionisti in Comune, loro hanno chiamato, hanno richiesto l'intervento del fuoco e chiedo l'attenzione dei colleghi. Ha chiamato i vigili del fuoco che sono intervenuti, i vigili del fuoco subito hanno chiamato l'ufficio tecnico del Comune dopo un'ora, dico un'ora, 60 minuti è forse più hanno richiamato l'ufficio tecnico del Comune che si è giustificato dicendo che non avevano personale reperibile e quindi una squadra dei vigili del fuoco è rimasta lì un'ora in attesa e di tecnici del Comune non si è presentato nessuno. Nel frattempo io mi sono premurato, ho chiamato l'Assessore Salvatore Accardi che per la verità risposto subito al telefono, ho fatto presente la situazione mi ha detto che all'indomani sarebbe intervenuto vedendo di fare il possibile. Beh, sono passato pochi minuti fa dal posto tutto è rimasto per com'era quindi, cari colleghi, purtroppo, dico purtroppo noi, i nostri richiami, anche i nostri emendamenti al piano triennale, perché ripeto noi quest'aula ha votato un emendamento già due anni fa con cui si richiedeva si metteva una somma per recuperare quell'ala, nulla è stato fatto, la somma io mi sono informato è andata in economia e di conseguenza qua questa Amministrazione è contenta di fare perdere le somme piuttosto di fare lavori che il Consiglio Comunale richiede. Stesso discorso vale per tanti altre zone, mi chiedo a me stesso, Presidente, perché si fanno tutti questi marciapiedi, strade dove passano tre persone al giorno e non si fanno i marciapiedi di via Roma. Allora da questo momento io non chiedo più nulla, così evitiamo che magari lo chiede Arturo Galfano o Sturiano o Sinacori e allora non si debbano fare. Quindi, è meglio non chiedere più nulla nella speranza che magari l'Amministrazione di bontà sua provveda a fare queste cose. Però quello che io volevo rimarcare qui è il fatto che non si può fare rimanere una squadra dei vigili del fuoco

che servono alle necessità di qualsiasi intervento pericoloso che ci possa essere per la città, bloccati lì un'ora e dopo un'ora richiamano e l'ufficio dice non abbiamo nessuno da mandarvi e hanno bloccato una squadra lì. Presidente, lei è stato avvisato con una PEC come sono stato avvisato io, anche se siamo in indirizzo per conoscenza, ma io penso che ormai sia arrivato il momento anche noi di intervenire perché non possiamo lasciare le cose così per come stanno, stiamo diventando veramente una cosa incredibile, un'indecenza, io capisco che siamo alla fine di una consiliatura e siamo un po' tirando i remi in barca, ma la città non può essere abbandonata in questo stato, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Mi mancano le parole, perché quando continuò a dire, anzi a proposito la prossima settimana se dobbiamo fare un'altra seduta in settimana la facciamo, ho detto al Vicesindaco di bloccarsi come giornata libera lunedì 10 il modo tale che in settimana non ci sarà l'ingegnere Frangiamore, lunedì possiamo affrontare la questione rifiuti con i quattro o cinque tratti di indirizzi e mozione proprio che riguardano il piano rifiuti, quindi lunedì 10 dovremo dedicare poi durante una pausa, questa cosa la concerteremo. Ma ritengo che c'è la necessità a mio avviso, ritengo che sia una necessità non solo mia, ma anche dell'aula consiliare, visto che spesso veniamo attaccati su atti votati dal Consiglio Comunale, che si faccia anche una verità che ci sia la possibilità di fare un confronto serio, all'interno dell'aula consiliare fra quelli che sono i soggetti preposti alla realizzazione di quanto in indirizzo dato dal Consiglio Comunale come prevede la Bassanini. In maniera molto chiara, dico ci sono competenze che sono competenze della Giunta, ma ci sono competenze che sono competenze del Consiglio Comunale. Quando mi sento rispondere da qualche Assessore che bisogna dare seguito perché è una volontà del Consiglio non si può fare a meno quindi sono obbligati, ma dico ma quante volontà del Consiglio Comunale sono state date con somme messe, con risorse messe non è stato dato seguito? Quindi voglio capire per quale motivo non è stato dato seguito, se ci sono stati provvedimenti disciplinari, se c'è qualcosa, se li dobbiamo fare prendere, cioè ci sono delle cose che a mio avviso vanno dette, vanno segnalate. Vanno segnalate. Non si può dire mancano le somme per l'illuminazione pubblica e si lascia la strada di Pastorella che va dalla villa, dalla rotatoria fino ad arrivare al semaforo da due anni al buio e si dice che la colpa è perché non ci sono le somme da due anni, ma dico io è una cosa allucinante, collegata Galfano. Da due anni non è possibile, Consiglieri. Io non voglio oltrepassare, non voglio fare dico io non voglio fare... sicuramente entrate a gamba tesa in territori che non sono miei territori, qualcuno può dire che non sono miei territori, però posso dire tranquillamente

che in quei territori prendo più di 100 voti di preferenze quindi una fetta del mio elettorato risiede anche in quei territori e con molta dignità ho cercato di rappresentare in questi anni da Consigliere Comunale i cittadini della città di Marsala, non soltanto che mi vota, in maniera molto chiara. Dico ma mi sembra veramente cioè una fesseria dire non ci sono le somme, il danno è stato talmente grosso che non ci sono le somme, ma le somme per fare cosa? Le somme per fare cosa? Quando capita che poi ci scappa il morto, ci scappa un incidente mortale poi dobbiamo risarcire i danni degli incidenti marziali perché la responsabilità dell'Amministrazione. Perché non viene non tiene a cura l'ordinaria amministrazione ma è venuto qualcuno qui mai a dirci in Consiglio Comunale, anzi ricordo collega Galfano e colleghi Consiglieri che le somme sulle manutenzioni dell'illuminazione pubblica sono state rimpinguata dal Consiglio Comunale, non perché c'era una volontà dell'Amministrazione, lo dicono i fatti. Lo dicono i fatti, ma con chi dobbiamo parlare? Con chi ci dobbiamo interfacciare? Avete sentito la dichiarazione dell'Amministrazione sui pontili collega Sinacori, dico onestamente è quello che voleva il Consiglio Comunale? Noi diciamo troviamo una soluzione assieme, una risposta dell'Amministrazione che risponde a tempo superato dicendo noi ce li prendiamo, però prima sistematevi è una risposta di gente seria? Ma non sono i padroni della città gli indirizzi li da l'aula consiliare, l'aula consiliare ha trovato le risorse economiche anche per potere con una volontà del Consiglio Comunale alla metà di prenderle quelle cose. Come va a finire? Ci sono tutti privati che sono interessati, ma fare cosa? Proprietà privata?

CONSIGLIERE

Presidente, sempre quel discorso che mi permetta, la volontà del Consiglio Comunale noi nel gruppo abbiamo messo di acquisire determinate aree, il Consiglio Comunale ha votato l'Amministrazione non ne ha tenuto conto.

PRESIDENTE STURIANO

E allora ci sarà il momento come dico che ci si confronta direttamente con i dirigenti e funzionari arriverà il momento di prendere carta e penna e poi decideremo se ci sono provvedimenti da prendere. Collega Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie Presidente, signori colleghi, la stampa, Presidente, io avevo chiesto di parlare per una comunicazione che in questi giorni ho cercato di seguire, anzi ho seguito con un certo interesse, ma sono stato anticipato dal collega Arturo Garfano, sulla questione della situazione in cui si trova largo San Girolamo. Io stoppo un attimo l'intervento che volevo fare che voglio fare sul largo San Girolamo per

riallacciarmi a quanto da lei detto sulla questione per esempio della segnalazione della pubblica illuminazione che non funziona. La aggiorno meglio. Se non lo fa il collega Ferreri cui abbiamo demandato da parecchio tempo diciamo la zona e questa comunicazione, però visto che lei ha fatto un'errata comunicazione la voglio correggere se mi posso permettere. Non è dalla rotatoria ad arrivare al Green park come lei ha appena detto è molto meno, sono sei pali, e di fronte la villa del notaio Galfano, perché un mezzo... Sono appena che sei pali che in pratica forniti da un cavo aereo che collega palo palo in via aerea tracciate o traccianti da un escavatore che è andato a fare dei lavori, quindi si sa anche la questione da che cosa è stata causata, è da tre anni che si rimane al buio quel tratto di strada che uno come me, che la fa sette volte al giorno, di giorno non si assolve nulla, ma il pomeriggio nell'imbrunire del pomeriggio diventa di una pericolosità unica perché in quel tratto di strada ci sono tante persone, sia in macchina sia con il motorino che frequentano quella zona e prima o poi, speriamo mai, qualche incidente brutto li si farà, perché c'è l'abbaglio tra la zona illuminata da una parte e l'altra al buio e poi trova e quindi tu ti trovi un tratto di strada che cammini con una certa velocità, anche se lì la velocità dovrebbe essere sempre nel limite dei 50 60 km/h, però nessuno rispetta mai questa velocità è in pratica è molto molto pericoloso. Per quanto mi riguarda io pure non essendo un segnalatore di guasti e quant'altro, però a chi di competenza l'ho segnato almeno una decina di volte anche con una scritta. Forse lì c'è una ratio che è la stessa ratio che collega Arturo Galfano, sosteneva prima quando la cosa è segnalata da persone non graditi, le cose non si fanno. Lì c'è probabilmente non una questione, ma anche se ci capita notaio Angelo Galfano che abita soltanto nel periodo estivo da giugno a ottobre probabilmente quel tratto di strada deve rimanere al buio per farci una come si dice (inc.) forse al vicino. È quindi la volevo correggere in quel suo discorso che parlava della pubblica illuminazione di quella zona. Adesso cerco di intervenire, Presidente io non so, lei so che è stato assente per tre o quattro giorni almeno così aveva comunicato, ma in questi tre giorni, quattro giorni di sua assenza abbiamo seguito attraverso i social e attraverso gli emittenti locali la questione di largo San Girolamo e l'intervista di una professionista Presidente di questa associazione che è l'architetto Carlo Iannarino, che denunciò pubblicamente attraverso l'intervista ma con carta scritta denunciò lo stato in cui si trova quella zona, io oggi pomeriggio e durante la mattina ad oggi ho tirato fuori tutto quello che potevo tirare dai social o quantomeno dalla stampa scritta e l'ho portata qui e ho visto una serie di diffide, una serie di comunicazioni, articoli di giornale e quant'altro. La cosa mi veniva da ridere quando oggi pomeriggio sono arrivato sul posto e incredulo alla

situazione in cui mi trovavo, ho preso la borsa e l'ho messa lì appesa dove manca proprio uno spazio di un metro credo 1 m per 1 m o 90 x 90, dove qualsiasi ragazzo più o meno grande, più o meno bambino in un attimo può andare a finire là sotto e non so come andrà a finire se malauguratamente avvenga una cosa di questa. La cosa mentre ero lì a fare la foto che vi ho inviato in diretta pensavo in me e me ma dove siamo, dove viviamo probabilmente mi collegavo la mia mente a qualche giorno fa quando un illustre Assessore della Giunta della nostra Giunta apostrofò un nostro collega come Barabba e io pensai chissà se effettivamente questo si vede un'immagine riflessa allo specchio, perché questo era uno dei tecnici, un professionista, uno che millantava tante belle fare per la nostra città dove in pratica fino al giorno che non era nominato Assessore aveva una serie di elencazioni di mal cose fatte, e mi invitava l'Amministrazione ad eseguire quello, quell'altro, invitava all'unanimità, invitava a stare sereni in Consiglio, dal giorno in cui ricopre quella carica non ho mai visto un suo interesse per risolvere un problema che si viene a creare nella nostra città e questo è proprio quel caso di decoro urbano a cui quella persona ha una delega e lì quando in pratica ho fatto quelle foto pensavo proprio ma forse quella persona sbagliando o se l'ha fatto giusto non lo so, perché di Barabba qui dentro ce ne siamo tantissimi, sicuramente però in quel preciso momento ho pensato forse quello si vedeva allo specchio e diceva io sono Barabba perché mi sono venduto per nulla, per 30 denari. Questa è la situazione, Presidente. Adesso badi alla comunicazione, però Presidente, la prego di intervenire lei nella sua qualità con i suoi potenti mezzi di Presidente, di persona astuta, di uomo di mondo, a cercare di far sì che l'ufficio tecnico con somma urgenza, con qualsiasi somma riterrò opportuna, perché ormai 10.000 € dell'amico Galfano che le abbiamo inseriti in bilancio insieme alla collega Ginetta ormai sono andati persi, però lì c'è una zona di pericolo non indifferente, guardatevi le foto che vi ho mandato io pochi minuti fa, in pratica c'è un rischio veramente, veramente grosso sia per i giovani, i meno giovani, i bambini non va bene, chiunque può andare a finire lì dentro, chiunque si può prendere una palla di queste tra i piedi a spezzarsi una gamba o un arto, un femore quant'altro. Quindi, Presidente, affidiamo a lei, visto la presenza della Giunta affidiamo a lei, affido a lei questo mio intervento affinché lei da domani mattina in avanti possa farsi di intervenire e mettere veramente insicurezza quella piazza. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Dopo questa lunga qualcuno direbbe filippica, ma manca c'è il Consigliere Rodriguez che ha chiesto di intervenire, dico manca l'interlocutore, collega Vinci e ce ne sarebbero veramente cose da dire, ma manca l'interlocutore principe.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Non solo, io ritengo un'altra cosa, visto che parlate di social, che non è più tollerabile che alcuni Amministratori si permettano di scrivere tutto il contrario di tutto sui Consiglieri di questa città. Non so se mi spiego...

CONSIGLIERE

Diciamo che io sono stato molto educato su questo argomento scusa, Aldo, siccome c'è stato il discorso di Barabba, io sono stato educato a non andare oltre con l'Assessore Rino Passalacqua che diciamo le accuse ritornano sempre al mittente credo di aver risposto educatamente e quindi poi ognuno se ne fa una ragione, quello che vogliono pensare pensano, perché per dire secondo me che ancora oggi qualche collega ha pubblicato una foto di un camion bloccato in via Massimo d'Azeglio e quindi io sono sempre più convinto che non si doveva cambiare il senso di marcia il via del fante, quindi quando dico che forse se non si fosse cambiato il senso di marcia in via del fante l'albero non sarebbe stato tolto da la e forse nemmeno il marciapiede c'era bisogno di ripararlo e forse, la penso così io e basta, siamo in democrazia e credo che ognuno può pensare quello che vuole, giusto? Poi oltretutto magari c'era l'Assessore di riferimento che aveva fatto quella foto ma poiché si intromettono pure altre persone che sono le tuttologie che di questo Consiglio Comunale, mi ha dato ancora più fastidio, grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ma l'albero è stato piantumato di nuovo?

CONSIGLIERE

Sì, l'hanno messo nella piazza io lo guardo attentamente.

PRESIDENTE STURIANO

Non c'è più la?

CONSIGLIERE

Lo guardo attentamente per vedere se resta vivo o muore perché siccome sono stato rimproverato anche di questo, ogni giorno ci passo apposta per vedere se...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE

Mi fa solo piacere.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriguez, mi scuso però l'ha detto lei...

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Presidente, intanto saluto lei e tutti i Consiglieri comunali, il pubblico e non posso non salutare l'Amministrazione. Presidente, gradirei un attimo l'attenzione io vorrei capire una cosa da oggi all'elezione e quindi alla caduta di questo Consiglio Comunale noi cosa faremo? Ci guarderemo in faccia, dobbiamo portare le carte, iniziamo a fare un gioco diverso da quello che si è fatto finora? Perché vorrei capire con chi mi debbo interfacciare. C'è la speranza di poter avere un'Amministrazione presente, Presidente? C'è questa speranza di avere un'Amministrazione presente oppure da qui, come ripeto alle elezioni saremo navigheremo a vista? Quindi, vorrei capire come si svilupperanno i lavori da oggi. Anche perché io volevo fare una comunicazione, ma questa comunicazione la faccio a lei sperando che con la diretta streaming questa Amministrazione possa vedere quello che io sto comunicando, Presidente, mi dica lei. Allora, glielo comunicò a lei, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, lei può fare tutto quello che vuole, può comunicare, non comunicare. Una cosa gliela posso garantire, il Consiglio non ha mai navigato a vista.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Io sto dicendo da questo momento.

PRESIDENTE STURIANO

Mi segua, il Consiglio non ha mai navigato a vista...

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Presidente, lei è una persona intelligente ha capito qual'era il mio senso.

PRESIDENTE STURIANO

Democrazia e regole democratiche impongono che visto che c'è un'amministrazione ci sia un giusto confronto con l'esecutivo della città.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Presidente, so che lei è una persona intelligente ha capito qual'era il mio senso del discorso.

PRESIDENTE STURIANO

No, l'ho capito perfettamente.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Perfetto, allora io le voglio semplicemente comunicare, ma lo comunico a lei, perché anche lei è interessato a questo, nel 2014 la regione Sicilia ha emanato la possibilità di dare il 2% dei fondi della regione Sicilia ai Comuni, perché

questi investissero col bilancio partecipato. Vero, Segretario che c'era questa cosa dal 2014? Perfetto. Il sottoscritto fin da subito prima da un punto di vista oralmente con delle interrogazioni e interrogando questa Amministrazione da quando mi sono insediato, ho iniziato a dire che c'era la possibilità di recepire questo 2%. Sicuramente l'Amministrazione l'ha recepito, ma di fatto non ha fatto nulla, perché il bilancio partecipato doveva far sì che il cittadino partecipasse nella realizzazione di determinate situazioni. Oggi dopo che il sottoscritto grazie all'avallo di quest'aula consiliare che ha votato l'atto di indirizzo da me presentato, perché questo Consiglio Comunale la votato univocamente, io ringrazio sempre il Consiglio Comunale, per aver votato questo atto deliberativo, ad oggi mi rivedo il Comune di Marsala che è uno fra i 100 che dovrà restituire, stiamo parlando solo del 2017 la somma che doveva percepire. Stiamo parlando di quasi 30.000 € che nel 2017 con il 2% doveva investire, oggi ci ritroviamo a ridarla alla Regione. Quindi, chiedo, Presidente, se lei è a conoscenza di questo quale sarà l'atteggiamento dell'Amministrazione in merito al bilancio partecipato, ricordando sempre che questo bilancio partecipato credo che sia all'ufficio di Presidenza, giusto, Presidente?

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Perfetto, vorrei capire qual è l'andazzo di questa amministrazione in base al discorso che io ho testé citato. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere vinci, a lei la parola.

CONSIGLIERE VINCI

Sì, Presidente grazie per ridarmi la parola. Ho chiuso l'intervento non augurando alla collega Rosanna Genna l'augurio di buon lavoro con la nuova adesione al suo nuovo partito, non la vedo in aula però era implicito e quindi auguro alla collega Rosanna Genna un sereno buon lavoro in futuro con la nuova sigla che ha intrapreso.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consigliere è giusto...

CONSIGLIERE

Grazie, Presidente, mi scuso anche io con la collega Rosanna Genna, ma preso dalla comunicazione che dovevo fare, auguro un buon lavoro nella non dico nuova veste, perché come diceva lei già da tempo si trova in quest'aula, quindi Rosanna io ti auguro veramente un buon lavoro e ottimi risultati come sempre avuto, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Si è costituito il gruppo di Fratelli d'Italia della Lega in Consiglio Comunale a giorni formalizzerà a giorni ci saranno le formalizzazione.

CONSIGLIERE

Presidente, non è che per caso c'è pure lei in questo gruppo?

PRESIDENTE STURIANO

Collega Ferreri.

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente, non perdono l'occasione lei ogni volta mi lascia senza parole, secondo me lei prevede il futuro, Presidente. Comunque Presidente l'ho ringraziata in privato la collega... Già prevede la nascita di un gruppo quando ha aderito solo una collega Consigliere a cui auguro buon lavoro, al di là dei colori politici qui dentro ognuno rappresenta la propria frangia e i propri ideali, quindi buon lavoro per quest'adesione a questo partito politico. Presidente, io mi riallaccio, non volevo intervenire oggi ma mi riallaccio a quando lei ha detto le zone al buio, lei parla delle zone del versante sud, io per caso ieri mi trovavo in centro è ho visto piazza Mameli, quindi l'ingresso del centro storico completamente al buio, la città era strapiena di persone, di gente che è venuta per l'evento del cioccolato che posso dire è stata una bellissima cosa fatta del centro storico, ma purtroppo via dei Mille piazza Mameli erano completamente al buio e quindi non solo nelle contrade, ma anche il centro storico ieri sera una domenica affollatissima di persone in centro era al buio e con rammarico, visto le diverse segnalazioni che ho fatto all'ufficio anche la rotonda di Fornara rimane al buio da diversi mesi. Mi unisco anche al vostro coro, quello del collega Vinci e del Presidente Sturiano, ormai quasi ci siamo rassegnati di questa zona al buio che molto pericolosa e spero che presto venga ripristinata e possa ritornare la pubblica illuminazione in quella zona. Vicesindaco, soltanto una cortesia, ritorna nuovamente alla piazza ma è un mio cavallo di battaglia, hanno rimosso quel muro della vergogna è stato abbattuto e la piazza è rimasta aperta al pubblico oltre a scaricare rifiuti là dentro, c'è gente che entra come se fosse aperta con una serie di pericoli che ci sono all'interno, la mancanza dei tombini, la mancanza della pubblica illuminazione, non so se ci sono fili scoperti o meno o se esistono ancora file all'interno di quella piazza, ma il muro è stato rimosso, quei tuffi che erano messi lì per chiudere questa piazza sono stati spostati o abbattuti a terra e quindi le persone sono libere di entrare c'è addirittura gente che va lì dentro a fare attività sportiva quando realmente ci sono una serie di pericoli all'interno.

Quindi, visto che la responsabilità è del Comune spero che si possa nuovamente chiudere per evitare qualsiasi ostacolo, qualsiasi persona che possa entrare lì dentro che ci sono una serie di ostacoli poi, visto le varie segnalazioni l'impianto semaforico di contrada Ventrischi è spento da un bel po', essendo un incrocio molto pericoloso lì diversi incidenti diciamo al teatro di diversi incidenti pericolosi, spero che si possa magari rendere, mettere in sicurezza magari con un semaforo lampeggiante o il ripristino totale, perché completamente al buio chi è fuori zona può avere può evitare non può prendere considerazione di un incrocio così pericoloso. Quindi, se possiamo magari metterlo in sicurezza o ripristinarlo del tutto, visto che c'è la manutenzione in corso. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Ferreri. Prego, collega Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Grazie, Presidente. Aspettiamo che il ViceSindaco finisca la telefonata. ViceSindaco, buonasera, il giorno 20, all'indomani della festa dei vigili urbani dove lei ha fatto un excursus dei vigili urbani di tutte le cose belle che avete fatto e sono convinto che l'avete fatta realmente, però il lunedì c'era il Consiglio Comunale c'era il suo collega Andrea Baiata che ha preso appunti, mi aspettavo delle risposte, non sa nulla lei, quindi quando noi diciamo facciamo la domanda in Consiglio Comunale siccome lei ha detto che avete asfaltato un sacco di strade, cioè come sono state asfaltate? Perché mi ripeto la via libertà, via Aspromonte, praticamente sono tutte avallate con le potete tutte sgangherate e con le linee già nell'asfalto che si vede si è ribassato e quant'altro. Poi una cosa importantissima per il bene dei cittadini di questa città, diciamo che ci sono i pozzetti nuovi che non ce n'è uno che si salva. Lei mi può dire che magari qualche RUP ha tolto i soldi da questi pozzetti all'impresa però il problema persiste, perché il cittadino che abita in quella zona non gliene frega niente se sono stati tolti i soldi all'impresa, perché il rumore c'è sempre ed è da impazzire. Rumore per le pozzette delle fognature. In qualsiasi posto della Città, parliamo di via Salemi, di via lungomare, di via dello sbarco, in giro ci dovrebbe essere una squadra che controlla magari questi pozzetti per il bene dei cittadini. Poi l'asfalto di via Mariluccio, via dello sbarco, come è finito? È un anno e mezzo che è stato il cemento buttato, non si sa più nulla, niente, è rimasto così. L'RSU, mi risulta che l'RSU ci sarà un passaggio settimanale, come ho detto la volta scorsa per me potrebbe passare... perché facendo la raccolta giusta non si riempie mai quel secchio di RSU, però sono state fatte delle domande da parte delle persone diversamente abili, di bambini che usano i pannolini, dico

che il servizio dei sacchetti rosa non è partito mai, mi dispiace ma non è partito mai, ora questa gente se li mette nel congelatore? Arturo Galfano ha detto sì, se li mette nel congelatore. Dico, prima di togliere un passaggio settimanale vedete di far partire questo servizio dei pannoloni. Un'ultima cosa che ho visto stamattina.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Il vetro può stare, Aldo, i pannolini sono un'altra storia. Ho visto venerdì che è una ditta stava (inc.) la fibra, il passaggio della fibra, hanno fatto il passaggio della fibra e hanno (inc.) è oggi hanno asfaltato. A me sta bene perché giustamente hanno fatto quel lavoro e adesso hanno asfaltato, ma non più di 15 giorni fa sono state fatte le strisce pedonali e le strisce per parcheggiare, specialmente nei pressi dell'ex tribunale. Ora, io lo dico, non è che qua un rimprovero, se è stato fatto manco 15 giorni fa, non è che vorrei che magari (inc.). È giusto? Cioè se questa ditta fatto questi lavori credo che deve essere stimata a fare pure le strisce. Se mi può rispondere magari del suo io ne sono grato, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, sono comunicazioni e non sono sicuramente interrogazioni. Dico su questo è chiaro, diversamente dobbiamo solo stabilire invece cosa possiamo fare. Però dico iniziamo la seduta di interrogazione, in maniera chiara lo dico.

VICESINDACO LICARI

Grazie, signor Presidente, comunico all'aula perché è giusto che l'aula venga informata, quindi per quanto riguarda la risposta alle interrogazioni io sono rispettoso dei lavori dell'aula, sono stato Consigliere Comunale e quindi ritengo giusto che quando ci sono le interrogazioni si facciano le interrogazioni e quando ci sono le comunicazione ci si comunica. Quindi, non rispondo alle interrogazioni ma rispondo alle comunicazioni. Comunico all'aula così come era previsto nel piano che è stato approvato da questo Consiglio Comunale che si passerà nel 2020 a regime. Il primo anno è stato quel cosiddetto anno intermedio è come avete approvato in quest'aula quel piano sulla raccolta rifiuti, è previsto a regime un solo passaggio di secco residuo. Quindi, siccome c'è stato un disguido dei ritardi da parte dell'azienda nel formulare, nel rimodulare con calendari ed altro, anziché dal 1 febbraio partirà dal 1 marzo. Ecco perché comunico all'aula che dal 1 marzo, così come era stato previsto nel piano dei rifiuti, andrà a regime con un solo raccolto di secco residuo settimanale. Dal 1 marzo pertanto verranno, entro il mese di febbraio verranno consegnati nuovi calendari

del nuovo piano a regime è contestualmente, perché abbiamo ripeto più volte, sanzionato l'impresa ed è vero che doveva partire il passaggio dei sacchi rosa già dall'anno scorso, ma indubbiamente con il doppio turno diciamo non c'era un'emergenza, contestualmente al 1 marzo varrà il servizio del sacco rosa quindi siccome abbiamo già le richieste dei cittadini, abbiamo tutto pronto, l'azienda finalmente si è attrezzata bontà sua per poter finalmente procedere a garantire il servizio, quindi informo comunico all'aula che dal 1 marzo si avvierà il nuovo piano che sarà ormai questo per tutti gli anni fino al completamento, che sarà il cosiddetto piano a regime che si prevede un solo raccolto di secco residuo settimanale, tra l'altro informo l'aula che abbiamo abbondantemente raggiunto quella che era la previsione, anche se non era un obbligo contrattuale, che per quanto riguarda il 2015, abbiamo complessivamente superato il 65% che è stato per gli altri Comuni e anche noi l'anno scorso negli anni precedenti sottoposti alla sanzione perché Nazionale, Regionale, perché non si raggiungeva il 65% della raccolta differenziata. Per il 2019 ciò non ci sarà, perché ripeto abbiamo abbondantemente superato è invece per il 2020 da contratto l'azienda è obbligata a raggiungere il 76% della raccolta differenziata. Quindi, è tutto diciamo in linea, per quello che era già previsto, che il Consiglio Comunale aveva adottato e che ora verrà realizzato. Indubbiamente sappiamo che non sempre abbiamo accertato come si è mossa e come ha lavorato l'azienda e le varie criticità che queste criticità sono state sanzionate pesantemente all'azienda che saranno stati oggetti di provvedimenti di penalità che sono state già applicate e sono state già decurtate dalle fatture, quindi già sono all'interno del nostro... nelle risorse. Così uno dei motivi di contestazione anche pesante dell'azienda riguardava lo spazzamento. Avete avuto modo di notare che l'azienda ancora non aveva completato il parco macchine per quanto riguarda le spazzatrici, motivo per il quale costantemente e mensilmente vi erano delle sanzioni fino a 50.000 € solo per la mancanza delle spazzatrici, però giustamente il cittadino poi aveva bisogno delle strade spazzate, da oggi mi comunico all'aula che finalmente sono arrivate queste spazzatrici quindi da un lato è cosa che noi non vogliamo indubbiamente sanzionare l'impresa, noi vogliamo che l'impresa possa fare bene il lavoro per il quale verrà pagata e l'impegno fatto avendo vinto l'appalto è quindi credo da stasera o al massimo da domani ci saranno in funzione le nuove spazzatrici e quindi si potrà migliorare quelle criticità che abbiamo più volte sottolineato e per le quali abbiamo già pesantemente sanzionato l'impresa per l'inadempimento. Quindi, oltre al mancato servizio anche le penali, perché dal 2020 incorrono da contratto inasprimento delle sanzioni per mancata adempimento. Grazie.

CONSIGLIERE

Vicesindaco, chiedo scusa, mi permette, Presidente? È un proseguimento di quello che lei ha detto, è più che altro un chiarire. Per quanto riguarda lo spazzolamento delle strade non sarebbe giusto e cortese da parte dell'amministrazione avvertire cittadini che questa situazione andrà a regime a presto, perché i cittadini sono abituati a non vedere spazzate alla strada e quindi hanno continuato a posteggiare vedendo che questa situazione non avveniva. Oggi non vorrei che poi ci sarà un massacro da parte del cittadino con le contravvenzioni e quant'altro. Quindi, credo che sia giusto da parte vostra avvertire i cittadini che questo andrà a regime.

VICESINDACO LICARI

Allora, se mi permette. Consigliere, non è che non c'è stato il servizio, il servizio non si poteva rendere al meglio, tant'è che veniva fatto lo spazzamento ma non in maniera efficace. Ma lo spazzamento veniva comunque svolto è anzi qualche cittadino che non rispettava il divieto, comportava con mezzi non adeguati uno scarso rendimento dello spazzamento che comunque costantemente e continuamente avviene. Il problema che ora può avvenire in maniera più efficace ed efficiente rispetto a qualche giorno fa. Ma nulla toglie al cittadino che deve, se ha rispetto della propria città sapere che se c'è un divieto di sosta lo deve rispettare. Poi possiamo lamentarci che chi non controlla, ma se dobbiamo arrivare al punto di giustificare chi non fa chi non ha rispetto della città, stiamo andando in una deriva che va contro quello che è interesse della città dei cittadini. Quindi, il cittadino sa che se c'è un divieto di sosta lo deve rispettare a prescindere.

CONSIGLIERE

Vicesindaco, io non ho detto questo, ci mancherebbe altro che io non voglio che si rispetti questo. Quel mio dire era un altro: che le persone e le posso garantire che sulla mia strada da due anni non è mai passata una spazzatrice, quindi io non vorrei che cittadini che abitano in quella strada, che continuano a posteggiare perché sanno che tanto la spazzatrice non è mai passata, cominciassero ad avere delle multe in questo senso. Quindi, informiamo bene i cittadini. Io sto dicendo che è sbagliato, ma informiamo bene che questa situazione avverrà a presto. Non era una colpa, era semplicemente un consiglio che stavo dando all'Amministrazione. Se questa Amministrazione accetta i consigli.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ci sono altri interventi, colleghi? Allora, se non ci sono altri interventi io propongo all'aula una breve

sospensione di cinque minuti con il Vicesindaco per stabilire un programma per come già anticipato telefonicamente, Vicesindaco, per le prossime due o tre sedute, in modo tale che sappiamo già come dirigenti e funzionari come potere lavorare e poi stabiliamo assieme anche quello che possiamo trattare stasera stessa. Lo facciamo assieme, così in maniera molto sintetica. Quindi, sono le 18:28. Alle 18:40 riprendiamo quindi la seduta è sospesa per 10 minuti.

Il Consiglio Comunale viene sospeso.

Il Consiglio Comunale viene ripreso.

PRESIDENTE

Allora, Segretario, proceda con l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, alla ripresa dei lavori sono presenti 23 Consiglieri comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Allora, comunico all'aula consiliare innanzitutto un aggiornamento dei lavori. I lavori per come avevamo già anticipato nella seduta precedente sono aggiornati al lunedì 10 alle ore 16:30 per trattare mozioni e atti di indirizzo relativi alla gestione del piano rifiuti. Quindi, faremo un'unica seduta in presenza dell'Assessore al ramo, del direttore del servizio del Dirigente del servizio in modo tale che possiamo affrontare tutto una serie di questioni legate proprio alla gestione dei rifiuti, quindi mettiamo assieme tutte le mozioni, gli atti di indirizzo gli ordini del giorno in modo tale che giorno 10 daremo anche una sfoltitina a quelli che sono i punti in questione iscritti all'ordine del giorno. Abbiamo poi un'altra necessità ma questo lo faremo in settimana convocando una conferenza dei capigruppo e stabiliremo anche come definire le altre sedute da qui a fine mese. Quindi, abbiamo una seduta da fare sul porto e altro. Allora, propongo all'aula consiliare nel frattempo di prelevare un punto, il punto 42 atto di indirizzo individuazione di una sede per l'Avis di Marsala. Invito altri colleghi Consiglieri che volessero chiedere il prelievo di atti di indirizzo mozioni ordine del giorno di farne possibilmente richiesta e vediamo se stasera ne possiamo trattare un paio, visto che la delibera sul baratto amministrativo e quello sulla tassa di soggiorno come avevo già anticipato inizio di seduta non sono trattabili in quanto i Revisori Contabili ancora non hanno messo i dovuti pareri agli emendamenti. Quindi, in settimana ci saranno i Revisori in città, quindi ci confronteremo sulle delibere in questione, Vicesindaco, sugli emendamenti visto che hanno anche le influenze dal punto di vista economico e il testo unico sugli enti locali proprio prevede che qualora ci siano

atti di indirizzo, mozioni, ma in modo particolare atti deliberativi che incidono in maniera diretta è necessario proprio acquisire, lo dico in maniera molto formale, se non sbaglio 232 del testo unico degli enti locali che prevede proprio l'acquisizione del parere da parte dell'organo contabile. Quindi, detto questo propongo all'aula innanzitutto di prelevare il punto numero 42. Sulla proposta di prelievo possono intervenire due a favore e due contro. Nessuno chiede di intervenire. Segretario, possiamo procedere per appello nominale al prelievo del punto 42.

Il Segretario comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo del punto 42, 24 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 13. La premessa di prelievo viene approvata all'unanimità con 24 voti favorevoli su 24 votanti.

Prelievo del punto 42 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, come dicevo poco fa, colleghi, se ci sono proposte di prelievo di mozioni, lo diciamo e successivamente procediamo in ordine. Fino a un certo punto possiamo tranquillamente mettere in trattazione da qualche punto successivo in poi stabiliamo di no. Allora, se il collega Nuccio che è il primo firmatario dell'atto di indirizzo sull'individuazione di una sede per l'Avis di Marsala, siamo rimasti che è considerato anche che l'ufficio tecnico già si è trasferito, rimangono solo poche cose, ritengo che una sede degna da dare anche in assegnazione per esempio all'Avis una parte potrebbe essere via Itria, dove ci sono i locali dove in questo momento ospitava l'ufficio tecnico. Però sarebbe anche opportuno oltre a indirizzare, se possiamo anche capire che cosa si può fare perché gli spazi sono abbastanza grandi e quindi sarebbe anche opportuno a mio avviso, Vicesindaco, su una questione di questo tipo un confronto serio e capire cosa fare. Dico una cosa è l'Avis dove si può fare anche tranquillamente una convenzione perché è un servizio vediamo alla città, una cosa e magari prevedere non so anche attraverso avvisi pubblici, se lo possiamo mettere a disposizione di enti e di associazioni che hanno anche determinati requisiti, se possiamo fare altro.

CONSIGLIERE

Presidente, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Io farei innanzitutto relazionare sul punto il collega.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE

Dico, Presidente è un tema dal quale dibattiamo da anni non è un atto di indirizzo che ovviamente può avere alcun colore, perché ci sono più donatori sia in Consiglio che in Giunta, ci sono più firmatari per cui questo è un tema che ha una sua importanza nella misura in cui riconosciamo che quel servizio è un servizio fondamentale. Perché ogni anno c'è sempre necessità di maggiori donazioni, c'è un nostro autorevole componente dell'ufficio stampa che il nostro Alessandro Tarantino che un volontario Avis, è un tema ripeto che ne abbiamo discusso per tantissimo tempo, per cui trovare una soluzione per allocare l'Avis, una sede facendo sì che quella realtà non paghi un affitto particolarmente oneroso, in maniera tale che quelle somme che oggi investono possibilmente vadano investite su campagne di sensibilizzazione per far sì che ci sia ancora una maggiore affluenza di donatori, per cui non la faccio lunga, tanto importante. Mi auguro davvero che l'Amministrazione, ma sono convinto che non dovrebbero avere problemi in questo senso. Spero. Me lo auguro.

PRESIDENTE STURIANO

Siamo perfettamente d'accordo. Il senso è dell'atto di indirizzo, non so se ha avuto già modo di vederlo, l'atto di indirizzo dove è? Ecco, l'atto di indirizzo parlava come assegnazione possibilmente locali del vecchio ospedale. Allora, non cambia nulla, adesso vediamo come lo dobbiamo modificare, ritengo che nell'indirizzo era la volontà ben chiara, precisa da parte del Consiglio Comunale di trovare una soluzione per l'Avis, appunto per quello che abbiamo detto, siccome l'Avis non ha un colore politico, è un servizio che viene reso alla città, anzi

CONSIGLIERE

La location di via Itria probabilmente si presterebbe, però ce ne sono diverse. Faccio un ragionamento complessivo è più globale.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo Rodriguez, prego.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Presidente, mi scusi se le ho chiesto la parola, però in merito a quello che lei sta dicendo sui locali di via Itria, so per certo, Presidente perché così come tanti Consiglieri ci siamo interessati di questa situazione, so per certo che la dirigente dell'Avis assieme all'Amministrazione hanno

fatto un sopralluogo nei locali di via Itria, quindi credo che il Vicesindaco può saperne di più, sotto questo aspetto, perché molto probabilmente erano interessati ai locali del piano terra, se non ricordo male. Quindi, credo che il Vicesindaco saprà sicuramente qualcosa in più.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, il problema assolutamente, ci sono delle richieste formali che sono state fatte non da ora, dal 2016 ad oggi, sono passati quasi quattro anni ci sono richieste formali fatte dal Presidente dell'Avis all'Amministrazione. In maniera molto chiara dove sta l'inghippo? L'inghippo sta che fino a qualche mese fa non c'erano locali disponibili, quindi potevamo solo discutere di filosofia. Potevamo dire vogliamo questo, vogliamo quello vogliamo quell'altro non c'è la disponibilità di locali. Oggi sicuramente locali si stanno iniziando a liberare, su tutto una serie di questioni, oggi sicuramente si possono aprire dei ragionamenti. Come dice il collega Nuccio, il locale non è che ha una stanza o due stanze o tre stanze o quattro stanze e non può essere solo adibito ad uso esclusivo da parte di qualcuno, bisogna capire anche lì che tipo di interventi bisogna fare dal punto di vista strutturale per potere permettere a più associazioni, più enti possibili di poter utilizzare a frequentare quell'ala. Un'ala, due ale, tre ale, fortunatamente ci sono più accessi, bisogna capire se è opportuno anche sotto necessità di manutenzione, Vicesindaco. Quindi, bisogna capire se sono disponibili ad accollarsi le spese.

CONSIGLIERE

Dico, il sopralluogo è stato fatto? Io so che è stato fatto questo sopralluogo con i dirigenti e l'Amministrazione, quindi qualcosa hanno già deciso.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Ferreri.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente. Diciamoli oltre i locali che ospitavano l'ufficio tecnico, visto che adesso l'ufficio tecnico si è spostato al tribunale e lì posso fare i complimenti diciamo per come è stato organizzato il tribunale, perché finalmente vedo una sede corposa di uffici comunali in pieno centro, una sede dignitosa di diversi uffici che prima erano spostati in giro per la città e adesso anche i cittadini, i tecnici che vanno al tribunale possono avere un ufficio, diciamo una sede di Comune corposa è in centro. Presidente, se mi presta attenzione sarò breve. Per quanto concerne il convento dell'Itria, ex convento dell'Itria, c'è la possibilità, c'è un nostro cittadino Don Filippo Romano, non ho parlato mai pubblicamente in quest'aula e nemmeno avevo proposto mai un atto di indirizzo, perché non c'era l'assenza di locali,

però c'è questo sacerdote che ha più di 100 presepi, una collezione sua privata più di 100 presepi da tutto il mondo e in più ha presepi che ha realizzato lui, dal presepe classico napoletano al presepe siciliano, a una serie di presepi, che una piccola parte per due anni è stata esposta a palazzo Grignani e ci è rimasta per la verità in questi due anni, il sogno di questo sacerdote è di donarli alla città, quindi con la creazione del museo del presepe che ci sono altri musei del presepe in giro per la Sicilia, c'è quello di dove noi l'anno scorso siamo stati lì per vedere come è strutturato quel museo e andremo nei prossimi giorni al museo di Caltagirone, sempre museo del presepe. Quindi, c'è questa collezione che è a disposizione della città, se possiamo in questa location o in un'altra location, potremmo individuare lo faccio pubblicamente l'invito, se c'è la possibilità di trovare una location dove ospitare questa bellissima collezione che magari non so se siete stati a visitare questa mostra o in questa sede che è un ex convento potrebbe ospitare non tutto, una parte, perché a palazzo Grignani è piccola la location, e poi con la gara dei presepi che ogni anno si fa, ci sono un sacco di cittadini di Marsala che hanno delle vere e proprie opere d'arte a casa. Molti di loro, anche costosi, perché ci sono presepi che costano 30 o 40.000 € e ci sono cittadini marsalesi che sono disposti a poterli donare anche in comodato d'uso alla creazione di questo museo. Quindi, non c'entra niente io sono disposto se l'Avis ha bisogno di tutto l'ufficio tecnico prima viene l'Avis e poi viene il museo del presepe, io sto facendo una premessa, però se c'è la possibilità e volontà del Consiglio Comunale, se è volontà del Consiglio Comunale realizzare un museo permanente del presepe a Marsala che possa essere non soltanto per il periodo natalizio ma anche durante l'anno o aprire due volte al mese, tre volte al mese, la butto lì, poiché dobbiamo realizzare un atto di indirizzo dobbiamo provarlo in aula il collega Vinci una volta è stato investito dalla volontà del sacerdote romano, se c'è la possibilità ebbene, abbiamo un patrimonio, perché altri Comuni addirittura volevano la collezione per ospitare il museo, siccome padre Filippo ha origini di Prizzi, ma è adottato a Marsala da decenni, se c'è la possibilità di realizzarlo sarebbe una cosa gradita per la città e per il sacerdote. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, consigliera Licari.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente Vicesindaco, colleghi e pubblico in sala io naturalmente sono a favore dell'atto di indirizzo presentato qualche anno fa, lo avevo anche sottoscritto con un gruppo di Consiglieri anche perché come diceva il collega Rodriguez Aldo, abbiamo ricevuto diverse sollecitazioni da

parte dell'Avis, soprattutto anche chi è donatore e frequenta la sede sa benissimo che innanzitutto ci vuole una sede abbastanza ampia per cui non si tratta solo di uno o due locali, ma lì c'è proprio un intero appartamento enorme e tra l'altro deve essere pure adeguato secondo normative ben precise, che riguardano proprio il settore sanitario, per cui aspetto insomma l'Amministrazione che ci dia qualche risposta in merito a quanto è stato già fatto, perché le sollecitazioni da parte della Presidente dell'Avis e sono state diverse e credo che tra l'altro paghino un affitto piuttosto costoso nella sede in cui si trovano adesso. Si era parlato di diverse sedi però effettivamente questa secondo me sarebbe quella più vicina al centro è più facilmente raggiungibile anche dai donatori sperando che siano sempre di più, perché rispetto al numero di abitanti della città il numero rimane esiguo dei donatori che al momento diciamo la sede di Marsala Avis ha. Quindi, io vorrei capire pure a che punto siamo con tutto l'iter che si deve seguire, perché ci sono dei lavori importanti da fare proprio per adeguare alle normative che riguardano la sede Avis. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Galfano, prego.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente colleghi Consiglieri vedo che il Presidente sta predisponendo un emendamento per notificare un po' la sede che avevamo allora, mi pare era circa tre anni fa e quindi stiamo prendendo altra via. Collega Licari, io condivido e sono un firmatario per la sede dell'Avis, però la richiesta che ha fatto il collega Ferreri mi sembra se lo posso precisare sono d'accordo, cioè siccome stiamo parlando dell'atto di indirizzo. Conosco benissimo quel locale e sono abbastanza capienti sia per ospitare sia la sede dell'Avis che quella per quanto riguarda una mostra permanente dei presepi che mi trova perfettamente d'accordo.

CONSIGLIERE RODIGUEZ

Io sono d'accordo ma l'allestimento museo grafico nelle cellette mi sembra un po' difficile, io sono d'accordo per questa donazione.

CONSIGLIERE GALFANO

Dico l'allestimento museo grafico fatto in quel contesto io sono d'accordissimo a recepire questo bene, però dico l'allestimento museo grafico fatto in cellette, in stanze piccole, la modifica dovrebbe essere sostanziale no, allora io credo, non sono un sei un esperto lo può spiegare meglio il collega Ferreri che più esperto di me, ma ci sono delle stanze che potrebbero essere adattate e penso che non ci vuole un presepe per ogni stanza, ce ne saranno di grandi ma

ci sono pure di piccoli, comunque indipendentemente da tutto io esprimo già il mio voto favorevole all'iniziativa per l'Avis è perché non inserire in un secondo momento anche quella della mostra permanente dei presepi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, bisognerebbe capire, Consigliere Ferreri, anzitutto un atto di indirizzo già è normale, diamo una direzione, ma a seguito di un dibattito io ritengo che poi assieme all'Amministrazione stabiliremo in sede di conferenza dei capigruppo cosa poter fare di quella struttura, dico stabiliamo assieme se dobbiamo poi votare, lo sottoscriviamo assieme sapendo che gli daremo una destinazione ben precisa, in modo tale poi ci saranno se dobbiamo fare le convenzioni stabilisce che devono essere fatte le convenzioni, se si devono fare avvisi pubblici si fanno avvisi pubblici, come prevede la normativa. Però capire se quel luogo che ad oggi è stato un ufficio del Comune non è più utilizzabile come ufficio del Comune, se non ci sono esigenze quindi se non ci sono esigenze lo stabiliremo assieme all'ufficio, possiamo dare altri tipi di destinazione. Tra le destinazioni che possiamo dare poi stabiliremo. Sicuramente nobile iniziativa da lei proposta, farlo diventare possibilmente in un piano, non so, mezzo piano, mezz'ala dico anche mezz'ala, perché effettivamente anche un'ala cioè nel senso il piano sopra potrebbe essere mezzo, se all'Avis di può servire sotto una parte, se ci sono altre istituzioni che possono a utilizzare, dipende anche dall'utilizzo che si può fare considerando anche come sono suddivise le aule io per esempio ho presentato un atto di indirizzo, una mozione per la costituzione di un corpo volontario dei vigili del fuoco potrebbe essere anche, perché dico questo? Perché trovare anche la disponibilità di alcuni locali, di alcune stanze può essere un presidio H 24 ma nello stesso tempo se succede come è successo qualche anno fa in via Rapisardi, un incendio di piccole dimensioni, prende fuoco una macchina in pieno giorno, non so se ricordate, bastava avere un PK con una cisterna a portata di mano, quindi con un idrante è sicuramente si sarebbe spento l'incendio nel giro di 10 minuti invece i vigili del fuoco di Marsala impegnati in un intervento a Mazara del Vallo sono arrivati dopo un'ora e mezza, sono andate a fuoco tre macchine con tutti i danni che abbiamo visto in via Rapisardi al basolato, i muri della chiesa, più le macchine che hanno che sono andati a fuoco. Dico sono tutta una serie di iniziative secondo me, un punto, un presidio, se necessita di quei locali ci sono, il problema è capire il giusto utilizzo che ne possiamo fare.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Vinci, prego.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente signori dell'Amministrazione. Presidente, intervengo io perché sulla questione sull'ordine del giorno sono abbastanza favorevole, mi sembra che all'epoca lo abbiamo anche sottoscritto quindi sono favorevole accolgo l'iniziativa del collega Ferreri, perché padre Romano ne ha parlato in diversi anni è quindi una bella iniziativa ne fa onore che ne ha parlato che la ricordata in questa circostanza ma il tutto, caro Presidente, è proprio capire l'Amministrazione cosa intende o intendiamo fare in questi locali negli anni futuri, ricordo a me stesso oltre a quanto fin qui descritto sia dal collega Ferreri sia da parte sua, Presidente, che anni fa la città di Marsala è venuta meno un ufficio importante, per i Marsalalesi tutti, ma anche utilizzava un bacino di utenza anche fuori Marsala raggruppando Mazara e Marsala, per quanto riguarda la SERIT, oggi tutti cittadini Marsala sono destinati per qualsiasi problema diciamo qualsiasi cartella esattoriale di recarsi a Trapani con il tempo, che trova e quant'altro. Quindi, vediamo che cosa si intende fare in questo locale. All'epoca non c'erano locali liberi e la SERIT ha pensato bene, gli amministratori di chiudere il distaccamento qui di Marsala e portare tutto a Trapani. Oggi in una discussione molto più complessa, più seria, non più seria, in una discussione seria di che servizio vogliamo dotare la nostra città potremmo anche valutare, Presidente non so se lei la condivide questa mia iniziativa, sarebbe anche giusto che dopo alcuni anni uno sportello della SERIT venisse riaperto qui per facilità anche a giorni alterni, questa è una cosa che sento la necessità di comunicare all'aula tutta, perché spesso o in passato siamo stati accusati dai cittadini che qualsiasi cartella esattoriale fanno la spola con Trapani e vengono a lamentarsi, cosa fate voi dell'Amministrazione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ne risponderà il mio collega Vicepresidente, evito di rispondere io.

CONSIGLIERE GALFANO

Allora, collega Vinci la sua iniziativa è lodevolissima. La debbo però informare che un paio di anni fa insieme al Presidente, abbiamo pure interpellato i vertici della SERIT, avevate dato addirittura disponibilità a locale di qua sotto, per essere un locale al centro, purtroppo i vertici della SERIT hanno detto che non era loro intenzione aprire un ufficio, una succursale su Marsala per problemi di personale perché l'intenzione c'era e al centro sarebbe stata agevolissima per tutti cittadini, ma purtroppo sarebbe

bello, per carità, utile a tutti però non dipende purtroppo da noi ma dai vertici della SERIT ripeto.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, le dirò le iniziative che sono state portate avanti e poi le possiamo tranquillamente trattare perché vedo che alcuni punti sono anche inseriti all'ordine del giorno con alcuni atti di indirizzo ed è anche questa l'occasione per poterne parlare. Mi dispiace che una di queste iniziative fattibilissima, perché il Comune è già era un servizio che erogava la nostra cittadinanza, era quella del catasto, noi avevamo un servizio reso dal Comune a pagamento, perché fra le altre cose il Comune introitato, pagavamo un x importo annuo una modica cifra forse di 1000 € in convenzione.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, mi fa piacere che continuiamo a pagarla, visto che l'ufficio tributi, l'ufficio in modo particolare ha il servizio di continuo aumento continuo col catasto per sapere ogni cittadino quante proprietà la classificazione è quanto gli tocca pagare naturalmente. Avevamo detto più volte, Vicesindaco ribadiamo nuovamente questa necessità.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Però, attenzione, noi siamo un'Amministrazione attenta. È vero che siamo nell'era del due Punto Zero, dove tutto diventa tecnologico io faccio un esempio oggi purtroppo c'è una triste realtà, ne parlavamo l'altro giorno con il collega Nuccio, quando ha presentato la mozione all'ordine del giorno sulla emigrazione giovanile. Oggi assistiamo invece a che i ragazzi se ne vanno e i genitori che sono in età avanzata rimangono da soli. Allora, il servizio on-line e se lo devo fare io problemi non ne ho, ma già si figurati se mio padre, mio nonno, mio zio si deve collegare con il computer. Non hanno un computer, da premettere, glielo dico apertamente e quindi non sanno dove si devono rivolgere sono tutti servizi che devono fare a pagamento o devono andare da un tecnico o da un'agenzia con ulteriore aggravio di spesa. Invece si recavano al Comune chiedevano la particella, chiedevano quello che dovevano chiedere, seduta stante nel giro di cinque minuti, facendo la fila con una modica cifra di qualche euro, proprio i diritti di segreteria in maniera chiara e spicciola un servizio ed eravamo un servizi. Oggi prima io ho avuto bisogno di alcune certificazioni e sono dovuto andare a Trapani al catasto, Consigliere Vinci. Lo potevo chiedere a lei, effettivamente problemi non ne avevo. Dico ho approfittato che mi trovavo a Trapani e ho trovato

tanti tecnici Marsalesi che vanno a Trapani sono obbligati ad andare a Trapani allora dico che ci sono anche le condizioni bastava una stanza, Vicesindaco, una stanza dico secondo me lo possiamo fare così come un'altra cosa che si può fare vediamo come, perché anche lì è problema di personale, i servizi in convenzione con la Camera di Commercio sui certificati, se possiamo anche farlo se possiamo fare anche un'operazione anche lì con l'Inps, gli diamo la disponibilità di due stanze, forse non so al vecchio tribunale che ci può essere anche la possibilità, collega Nuccio, però sono tutto una serie di servizi un servizio per esempio che possiamo fare con LESA so che anche LESA ha fatto una richiesta di disponibilità di locali, hanno bisogno anche di alcuni locali per fare della formazione sui fitofarmaci, sull'utilizzo dei fitofarmaci, collega Sinacori, è una materia di sua competenza.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

È giusto dico però ci possiamo. Sedere attorno a un tavolo anche in sede di conferenza dei capigruppo e stabiliamo cosa possiamo fare e lo sottoscriviamo, il giusto o no?

CONSIGLIERE

Presidente, però oggi votiamo questo atto di indirizzo.

PRESIDENTE STURIANO

Lo stiamo votando però si sta facendo un ragionamento di carattere generale.

CONSIGLIERE

D'accordissimo, però andiamo a step.

PRESIDENTE STURIANO

Se lei vede ci sono altri atti di indirizzo, lo contavamo poco fa Camera di Commercio, io non lo so chi l'ha presentato dei miei colleghi, però è lodevolissima, ecco per esempio il punto 31 rinnovo convenzione con la Camera di Commercio è un punto che abbiamo all'ordine del giorno, dico nello stesso. La mozione 31 la possiamo tranquillamente trattare, nel momento in cui stiamo facendo questo tipo di ragionamento, Vicesindaco. Io le do la parola perché è giusto sentire l'Amministrazione. Il collega Sinacori prima voleva intervenire. Collega. Prego.

VICESINDACO LICARI

Signor Presidente signori Consiglieri, ora rispetto a questi punti che sono ovviamente interessanti, dobbiamo purtroppo ahimè fare conto con le Amministrazioni pubbliche delle difficoltà di personale che c'hanno lo dico la Camera di Commercio, LESA, alle volte l'ente, noi abbiamo messo a

disposizione la possibilità di poter fare lo sportello è poi però è venuto meno perché l'ente stesso, non era nelle condizioni di gestire sportello periferici, perché come sapete un po' tutti gli enti hanno difficoltà di personale e quindi la Camera del Commercio ha rinunciato nonostante avessero la possibilità di avere lo sportello così come LESA aveva avanzato una prima richiesta di averlo noi abbiamo dato la disponibilità e poi dopodiché è venuta meno, quindi però quando si tratta di sportelli che vanno nell'interesse di trovare un punto di riferimento faremo la nostra parte, purtroppo non molto dipende da noi dipende anche poi dagli enti che non sono nelle condizioni di gestire lo sportello. Entrando nel merito ho visto, che è volontà di questo Consiglio Comunale credo che parecchi di noi siamo donatori e sappiamo l'importanza dell' AVIS e purtroppo la nostra sede sono tra quelle che cioè la nostra provincia è un po' la nostra città indietro per quanto riguarda le donazioni di sangue, creare la condizione di stimolare per l'importanza che all'Avis faremo tutti la nostra parte e quindi colgo l'occasione per quello che è emerso dal dibattito e quindi il Presidente che stava un emendamento, la volontà è la sede dell'ex ufficio tecnico una parte di quegli uffici ed interesse dell'Amministrazione per continuare a svolgere l'ulteriore servizio, però se la volontà del Consiglio Comunale emerge chiaramente con la votazione dell'atto di indirizzo con l'emendamento che s'individua già la sede ovvero quello di piazza Sant'Agostino ex... noi possiamo a questo punto accelerare ulteriormente perché c'è stata un'interlocuzione da parte degli uffici dell'Avis di avere una sede perché pagano un affitto enorme e possiamo utilizzare come si è detto dai Consiglieri la possibilità di utilizzare queste risorse per stimolare e promuovere. Facciamo un atto unico, quindi se il Consiglio Comunale come penso ha la volontà unanime di garantire questo locale all'Avis possiamo bypassare una serie di bastoni burocratici e quindi metteremo nell'assegnare quel locale la volontà che emerge dal Consiglio Comunale in un'unica volontà è affidiamo direttamente all'Avis con questo scopo perché emerge da una volontà politica ben chiara, non è un interesse di un'associazione qualsiasi, si tratta dell'Avis dove ognuno di noi ha tutto l'interesse a promuovere quello che in questo momento è il grande problema e necessità di stimolare e aiutare la raccolta di sangue.

Intervento fuori microfono.

VICESINDACO LICARI

L'Avis ha bisogno perché nel locale non so se frequenta come me i locali, necessità di avere ancora più locali per poter promuovere ancora meglio l'azione di raccolta, e quindi si potrebbe ipotizzare che il fronte piano terra delle locali dell'ufficio tecnico potrebbero essere sufficienti per

agevolmente garantire il piano terra lato in fondo quindi, se il Consiglio Comunale è d'accordo metteremo nell'atto, quindi evitando di fare una serie di procedure e allungare i termini inutili di possiamo già fare un nuovo atto diciamo che è volontà del Consiglio, dell'amministrazione E tutto rispetto alle richieste dell'Avis e lo mettiamo in una emendamento individuando già perché li credo che nella proposta era la volontà comunque di trovare un locale, una cosa è un locale dove non potevamo fare semplicemente un atto di indirizzo nella nostra disponibilità, oggi possiamo quindi oggi siamo nelle condizioni di poter decidere è quindi una volontà politica ben precisa. Sugli altri atti dobbiamo valutare lo spazio disponibile.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE

Sulla proposta io volevo capire l'Amministrazione che cosa ne pensa.

VICESINDACO LICARI

Assolutamente stabilendo un ordine di priorità ovviamente. La priorità in assoluto riguarda gli uffici che utilizzeremo in parte in un secondo piano che ancora abbiamo l'esigenza, diventano indisponibili perché dell'ufficio per garantire tra questi e quindi comunica all'aula tra poco si avvia il nuovo sistema del reddito di cittadinanza, quindi dobbiamo attrezzare gli uffici a stimolare ulteriormente questo nuovo percorso che noi abbiamo già una serie di personale attraverso quel concorso, l'avvio di assistenti sociali ed altro, li potrebbe essere una buona allocazione di questo personale che dovrebbe svolgere queste funzioni per il reddito di cittadinanza ed altro, quindi, una parte andrebbe agli uffici dell'ente, una parte poi che non rientra nella disponibilità si può a questo punto dato che c'è la volontà del Consiglio Comunale di destinare all'Avis, dopodiché si può altre volontà che emergono da parte del Consiglio Comunale di altre allocazioni altre situazioni, il museo in questo caso sarebbe il Comune dell'ente e quindi non l'affidamento di un locale, ma del museo della Città di Marsala, del presepe potrebbe essere una soluzione da poter praticare questo, lo dobbiamo poi vedere nel dettaglio come procedere, ma innanzitutto credo che da quello che emerge dal dibattito la volontà su capito bene intanto è privilegiare la sede dell'Avis rispetto alle esigenze, finalmente avere una sede ampia che questo permetta all'Avis di potenziare ulteriormente verso le donazioni del sangue che ritengo importantissime.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, chi vuole intervenire sul punto in questione? Collega Coppola, vuole intervenire? Allora, do una lettura vediamo se va bene com'è, se la dobbiamo modificare non ci sono

problemi se la dobbiamo integrare la intendiamo allora la mozione cosa prevedeva? La mozione prevedeva do subito una veloce lettura considerata l'importanza della volontà svolta dai volontari del Centro Avis di Marsala considerata altresì la necessità di favorire questo servizio al fine di garantire alle strutture sanitarie le scorte di sangue volte a fronteggiare le tante emergenze, constatato che ad oggi quanto trasferito dall'aspi viene impiegato per la locazione degli immobili che ne ospitano l'attività e che le stesse somme potrebbero essere investita nel potenziamento delle campagne di sensibile azione della cittadinanza, si invita l'amministrazione comunale nella figura dell'Assessore alle politiche sociali Professoressa Carla Ruggieri ad attivarsi ad attivarsi presso l'assessorato regionale alla sanità al fine di valutare l'opportunità di trovare gli spazi adeguati nei locali dell'ex ospedale San Biagio ed affidare all'Avis gratuitamente. L'emendamento che cosa prevede? Cassare l'ultima parte dove si invita l'Assessore a portare avanti l'iniziativa dell'ex ospedale è prevedere visto l'atto di indirizzo protocollo numero del 18/10/2016 dove emerge la chiara volontà di dare un locale in uso all'Avis da parte di diversi Consiglieri Comunali, preso atto del dibattito in data odierna sul punto in oggetto dove emerge la volontà del Consiglio Comunale di trovare una sede da mettere a disposizione dell'Avis fra agli immobili del Comune di Marsala oggi resosi liberi, considerato che ad oggi un immobile che potrebbe rispondere ai requisiti richiesti dall'Avis è l'ex sede dell'ufficio tecnico comunale, locali che potrebbero ospitare anche un museo permanente di presepi. Pertanto con la presente si invita l'Amministrazione comunale a predisporre tutti gli atti necessari per ottemperare a quanto sopra detto. Si invita altresì l'Amministrazione comunale a trovare di concerto con i capigruppo consiliari... dobbiamo completare solo questo concetto, si invita altresì l'Amministrazione comunale a trovare di concerto con i capigruppo consiliari la destinazione alla rimanente parte... la destinazione della rimanente parte della struttura sita in via Itria piazza Sant'Agostino. Allora, se siamo d'accordo e non ci sono interventi possiamo tranquillamente votare l'atto di indirizzo così come emendato. Si invita l'Amministrazione, si cassa l'ultima parte come abbiamo detto già è stato detto in maniera molto chiara e si procede. Allora, se siamo d'accordo io metterei in votazione l'atto di indirizzo così come emendato siamo tutti d'accordo ok. Allora, se è necessario, Segretario, mettere in votazione prima l'emendamento, mettiamo a votazione prima l'emendamento poi l'atto di indirizzo così come emendato. Allora, mettiamo in votazione l'emendamento all'atto di indirizzo così come relazionato già all'aula consiliare per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte all'emendamento sull'atto di indirizzo sin l'individuazione per una sede per l'Avis di Marsala 20 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11, l'emendamento viene approvato all'unanimità con 20 voti favorevoli su 20 votanti. Adesso passiamo alla votazione dell'atto di indirizzo così come emendato. Siamo sempre in 20 propongo all'aula di mettere in votazione per alzata seduta chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Quindi, approvato all'unanimità, 20 voti votanti 20 voti favorevoli, quindi viene approvato l'atto di indirizzo così come emendato all'unanimità. Detto questo, colleghi Consiglieri, visto che c'era già anche qualche altro atto di indirizzo lo vediamo durante una conferenza dei capigruppo vediamo di farla possibilmente tra mercoledì e giovedì. Vi comunico nuovamente che il Consiglio è stato aggiornato al lunedì 10 per trattare tutte le mozioni a gli atti di indirizzo sulla gestione dei rifiuti e sul piano rifiuti. Quindi, detto questo chiudiamo i lavori, la seduta è sciolta e ci rivediamo lunedì 10 alle ore 16:30.